

# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

### **Atti dirigenziali di Gestione**

Atto di Organizzazione 30 luglio 2025, n. G09968

**Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.**

**OGGETTO:** Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1/2002;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: *"Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione n. G04755 del 15 aprile 2025, con cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale "Inclusione Sociale" e sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A";

ATTESO che:

- con nota prot. n. 462519 del 22 aprile 2025, su richiesta del Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale", è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale per la copertura dell'incarico di dirigente dell'Area in oggetto;
- con nota prot. n. 552616 del 22 maggio 2025 è stato comunicato al Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale" che, a seguito della pubblicazione di detto avviso interno non sono pervenute, alla scrivente Direzione, istanze da parte dei dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 569026 del 27 maggio 2025, su richiesta del Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale", è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale" rivolto ai dipendenti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D), iscritti al ruolo della Giunta regionale di cui all'art. 203 del citato r.r. n. 1/2002;
- con atto di organizzazione n. G07214 del 9 giugno 2025, è stata costituita la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature presentate per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale";
- con nota prot. n. 609331 del 10 giugno 2025 è stato trasmesso alla suddetta Commissione il predetto atto di nomina e inviate via e-mail in pari data, in cartelle compresse, le istanze complete dei *curricula vitae*, dei dipendenti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) del Ruolo della Giunta Regionale che ne hanno fatto richiesta;

VISTA la nota prot. n. 621388 del 12 giugno 2025, con la quale si comunica al Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale", che *"A seguito dell'avviso pubblicato sull'intranet regionale, con scadenza 5 giugno 2025, rivolto ai dipendenti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) del Ruolo della Giunta Regionale del Lazio, la Commissione, appositamente istituita, non ha individuato alcun candidato per il conferimento dell'incarico di dirigente di detta Area."*;

VISTA la nota prot. n. 622194 del 12 giugno 2025, con la quale il Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale", *"richiede di porre in essere tutti gli adempimenti di competenza, finalizzati al conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Area "Terzo settore e Innovazione sociale" a soggetti esterni all'amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 20, comma 7, della legge regionale 6/2002 e s.m.i."*;

DATO ATTO che:

- con disposizione n. G07455 del 12 giugno 2025 è stato approvato l'avviso informativo per la ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del predetto Regolamento di organizzazione;
- il suddetto avviso, è stato pubblicato sul BUR n. 47 del 12 giugno 2025, nonché sul sito web della Regione Lazio, per dare allo stesso la più ampia divulgazione;
- con atto di organizzazione n. G08420 del 2 luglio 2025, è stata costituita la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature presentate per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale";

- con nota prot. n. 691603 del 3 luglio 2025, è stato trasmesso alla suddetta Commissione il predetto atto di nomina e inviate via e-mail in pari data, in cartelle compresse, le istanze, complete dei *curricula vitae*, presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002;

PRESO ATTO del verbale del 3 luglio 2025, con cui la Commissione, valutati i requisiti e le caratteristiche posseduti dai candidati e la loro esperienza professionale, desumibili dal *curriculum vitae*, ha individuato il dott. Antonio MAZZAROTTO, quale dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale", in quanto è risultato avere *"maggiore attinenza e rispondenza rispetto al complesso delle attività riconducibili al posto da ricoprire e piena rispondenza delle caratteristiche stesse alle peculiarità del posto da ricoprire e agli obiettivi da raggiungere, attesa la declaratoria dell'Area in parola, essendo lo stesso in possesso di pluriennali competenze ed esperienze di tipo trasversale proprie del profilo dirigenziale"*;

TENUTO CONTO che il dott. Antonio MAZZAROTTO ha provveduto a sottoscrivere le prescritte dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, relativamente al conferimento dell'incarico in narrativa, nonché l'assenza di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, sono state attivate le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Antonio MAZZAROTTO, in particolare:

- con nota prot. n. 723794 dell'11 luglio 2025 è stata richiesta all'INPS la verifica nel Casellario delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota prot. n. 723802 dell'11 luglio 2025 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con comunicazione elettronica è stata richiesta alla Direzione regionale Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei PNRR la produzione della "Scheda persona con cariche completa" tramite il sistema Telemaco della CCIAA;
- con note prot. nn. 723777 e 723787 dell'11 luglio 2025 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne per danno erariale in capo al dott. Antonio MAZZAROTTO;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico e la risoluzione del contratto accessivo;

RITENUTO che, nella fattispecie in esame, occorre procedere al conferimento dell'incarico con urgenza;

PRESO ATTO che il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 47.015,77
- retribuzione di posizione Euro 46.292,37
- retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa;

VISTO lo schema di contratto di lavoro a tempo pieno e determinato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO, altresì, che la spesa derivante dalla stipula del suddetto contratto trova idonea copertura nei capitoli S11402 e S11404 del bilancio 2025 e anni successivi;

VISTI:

- il C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali;
- il D. Lgs. n.118 del 23.06.2011, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: *“Legge di stabilità regionale 2025”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”*;

RITENUTO di conferire al dott. Antonio MAZZAROTTO, soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'incarico di dirigente dell'Area “Terzo settore e innovazione sociale” della Direzione regionale “Inclusione Sociale”, in quanto in possesso dei requisiti corrispondenti alle caratteristiche del posto da ricoprire, a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e per la durata di tre anni;

DISPONE

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di conferire al dott. Antonio MAZZAROTTO, soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., l'incarico di dirigente dell'Area “Terzo settore e innovazione sociale” della Direzione regionale “Inclusione Sociale”;
- 2) di dare atto che l'incarico in oggetto decorre dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e ha durata triennale;
- 3) di dare atto, altresì, che la risoluzione, recesso e revoca sono disciplinate dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni;
- 4) di fare riferimento, per quanto non precisato nel presente atto, alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 6/2002, al Regolamento organizzativo n. 1/2002, ai contratti collettivi di lavoro vigenti per i dirigenti regionali, ai contratti integrativi aziendali e alle norme contenute nel codice civile nella parte applicabile alla fattispecie di cui trattasi;

- 5) di approvare l'allegato schema di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula del conseguente contratto individuale di lavoro trova idonea copertura nei capitoli S11402 e S11404 del Bilancio 2025 e anni successivi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE  
Luigi Ferdinando Nazzaro

**CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "TERZO SETTORE E INNOVAZIONE SOCIALE" DELLA DIREZIONE REGIONALE "INCLUSIONE SOCIALE".**

PREMESSO che, con atto di organizzazione n. .... del ....., è stato conferito a ....., l'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni;

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

....., nato a ..... il ..... e residente a ....., via ..... C.F.: .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**ART. 1 – Costituzione del rapporto**

La Regione Lazio conferisce, a tempo pieno e determinato, l'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale" a ....., che accetta.

**ART. 2 – Durata dell'incarico**

L'incarico decorre dalla sottoscrizione del presente contratto e ha durata triennale.

Ai sensi del punto 38 delle disposizioni generali dell'allegato H del citato Regolamento, la durata dell'incarico aggiunta all'età anagrafica o contributiva del dirigente interessato non dovrà comunque eccedere il limite massimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia di quiescenza. L'incarico cessa, comunque, al compimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 2013 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del presente contratto.

### ART. 3 – Obblighi

Il dirigente si impegna a svolgere, a tempo pieno e con carattere di esclusività a favore della Regione Lazio, le funzioni a lui attribuite dall'art. 160 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni nonché tutte le funzioni ascritte alla struttura assegnata.

Il predetto dirigente si impegna, altresì, a perseguire il raggiungimento degli obiettivi specifici, ivi compresi quelli relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 2, del D.L. 13/2023, che saranno attribuiti, anno per anno, dal Direttore Regionale competente in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e al contingente di risorse umane previste.

Il dirigente, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Il dirigente si impegna all'osservanza del Codice disciplinare, integrato dal D.L.gs. 27 ottobre 2009, n. 150, del "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, così come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81 e dal codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21 gennaio 2014, la cui violazione è causa di risoluzione o decadenza del rapporto di lavoro.

Il dirigente prende atto che la normativa disciplinare è consultabile sul sito istituzionale della Regione Lazio o sulla sezione "Codice Disciplinare" dell'intranet regionale.

### ART. 4 – Trattamento economico

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è così strutturato:

stipendio tabellare                      Euro 47.015,77

retribuzione di posizione      Euro 46.292,37 e la retribuzione di risultato nel valore stabilito dalla contrattazione decentrata integrativa.

Le suddette voci retributive variano automaticamente in esecuzione di quanto previsto dagli accordi in materia, dalla contrattazione decentrata aziendale e dalle specifiche disposizioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali vigente nel tempo. Al Dirigente, se dipendente di altra pubblica amministrazione, non compete né la RIA né l'eventuale maturato economico acquisito.

Il trattamento così determinato remunera tutte le funzioni e l'attività svolta in attuazione del presente contratto.

### ART. 5 – Risoluzione, Recesso e Revoca

Per le cause di risoluzione, recesso e revoca dall'incarico si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro del Comparto Regioni relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali nonché quelle previste dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni.



ART. 6 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al dipendente che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente.

ART. 7 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 413 del c.p.c.

ART. 8 - Registrazione

Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

ART. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio e, in via residuale, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, lì .....

Il Dirigente

Il Direttore  
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

---

---